

BIG GAME PORTO ROTONDO

Porto Rotondo, 29 agosto 2008

Si è appena conclusa la giornata dedicata alle iscrizioni e al controllo delle attrezzature, all'interno del rinnovato Fishing Village sul piazzale antistante lo Yachting Club Porto Rotondo. La giornata si è conclusa con tre incontri, il primo dedicato ai giudici di gara, il secondo ai comandanti delle unità partecipanti e infine, una conferenza stampa alla quale hanno preso parte i rappresentanti di IBS Yachts, in qualità di organizzatore dell'evento e di Mercantile Leasing main sponsor da ormai ben cinque edizioni.

Le imbarcazioni pronte a prendere il via domani mattina con le prime luci dell'alba sono ben 50, numero limite deciso per permettere all'intera macchina logistica di offrire il massimo in termini organizzativi e di sicurezza. Gabriele Azzi, amministratore di IBS Yachts, ha evidenziato che seppur con dispiacere tale numero non è stato possibile superarlo nonostante le 18 imbarcazioni in lista d'attesa, proprio per garantire gli standard che sin dalla prima edizione hanno rappresentato uno dei punti di forza dell'evento. Gli equipaggi partecipanti provengono da tutta Italia e alcuni anche dall'estero, circostanza che sottolinea ulteriormente la crescente importanza che il Big Game Porto Rotondo sta assumendo negli anni. A tale proposito il presidente del Big Game Italia, Franco Santolini, ha espresso il suo apprezzamento per come sino ad ora è stato gestito l'evento fino a farlo divenire uno dei più importanti in ambito internazionale e sicuramente il più importante incontro di pesca sportiva del Mediterraneo.

Nel corso della conferenza stampa hanno preso la parola anche il dott. Elio Stracuzzi e il dott. Fabio Scartoni, rispettivamente amministratore delegato e responsabile della divisione nautica di Mercantile Leasing, i quali hanno anch'essi espresso il loro apprezzamento per come il Big Game di Porto Rotondo sia divenuto negli anni un incontro imprescindibile per un gran numero di appassionati di questa disciplina sportiva. Mercantile Leasing, main sponsor della manifestazione da ormai cinque edizioni, è impegnata da otto anni nell'offerta di assistenza ai cantieri nautici e agli armatori per l'acquisto in leasing di imbarcazioni da diporto e per la gestione di tutte le incombenze amministrative che interessano l'intero contratto. Nell'attività di assistenza è compresa anche la gestione di tutte le problematiche che si possono verificare durante la vita del contratto, come refitting, additino, subentri, vendite e mutui nautici rivolti principalmente al prodotto usato. Mercantile Leasing partecipa alle principali manifestazioni nautiche nazionali e internazionali, per l'anno in corso saranno presenti anche al salone di Cannes, al salone di Genova con tre stand e prestano particolare attenzione ai saloni emergenti di Roma e Napoli.

IBS Yachts, nella persona di Gabriele Azzi, ha ringraziato i cantieri che l'azienda rappresenta in Italia per la loro presenza alla manifestazione con Nick Bishoff per Tiara Yachts, David Taylor per Riviera Marine, Steve Boerema per Viking Yachts e Gorge Hetzel per Pursuit Fishing Boats.

A conclusione della conferenza stampa si è anche ringraziato il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, per aver reso possibile la partecipazione di due equipaggi composti da ragazzi malati di leucemia provenienti dal San Gerardo di Monza Comitato Maria Letizia Verga, i quali hanno potuto raggiungere Porto Rotondo grazie proprio all'interessamento del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha così permesso a questi ragazzi di vivere due giorni all'insegna dello sport.

Franco Santolini con il suo intervento ha evidenziato la necessità di una normativa a favore della pesca ricreativa, di cui il Big Game Italia è portavoce, affinché tale attività rappresenti per il futuro una risorsa sia per gli appassionati sia per il sistema turistico nazionale. L'intento è quello di creare un'associazione europea dedicata alla pesca ricreativa, che permetta l'esercizio di tale attività in modo piacevole per gli appassionati in ogni situazione, fino alla creazione di un turismo specifico che nel nostro paese non ha ancora trovato il giusto sfogo. Si consideri a tale proposito che da un recente censimento la pesca ricreativa interessa sul territorio nazionale ben 1.200.000 persone.